



N. 18.651 Repertorio

N. 5.484 Raccolta

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantasei, il giorno sedici del mese di giugno

16-6-1986

in Milano, nel mio ufficio in via Cusani 10.

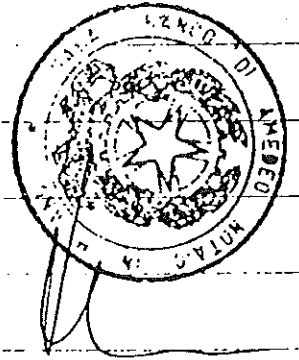
Avanti a me dottor Franco Sala, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Milano per la residenza di Milano, rinunciando, d'accordo fra loro, col mio assenso, all'assistenza dei testimoni a quest'atto, sono presenti i signori

GUZZETTI avv. GIUSEPPE, nato a Turate il 27/5/1934 (ventisette maggio millenovecentotrentaquattro), domiciliato a Milano in piazza Duca d'Aosta 3, professionista,

TOGNOLI on. CARLO, nato a Milano il 16/6/1938 (sedici giugno millenovecentotrentotto), domiciliato a Milano in piazza della Scala 2, amministratore, della identità personale dei quali io Notaio sono certo.

Il signor avv. Giuseppe Guzzetti mi dichiara di intervenire a quest'atto esclusivamente in rappresentanza della Regione LOMBARDIA, con sede a Milano in piazza Duca d'Aosta 3, codice fiscale 80050050154,

REGISTRATO
MILANO
4-7-1986
N. 16557
SERIE LB
50.200
ILLEGIBILE



nella sua qualità di Presidente della Giunta, autorizzato a quest'atto dalla Legge Regionale 24 maggio 1985 N.51, approvata dal Consiglio Regionale il 27 marzo 1985, vistata dal Commissario del Governo con nota 15 maggio 1985 N.21202/6885, pubblicata in data 29 maggio 1985 sul primo supplemento ordinario al N.22 del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e dalla Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia adottata in data 11 marzo 1986, N.6802, esecutiva, approvata dalla Commissione di Controllo in data 26 marzo 1986 al N.3558/4158. Si allegano al presente atto rispettivamente sotto "A" e "B" il testo della citata Legge Regionale quale estratto dal Bollettino Ufficiale suddetto ed una copia certificata conforme all'originale del verbale della menzionata Deliberazione della Giunta suddetta.

Il signor on. Carlo Tognoli mi dichiara di intervenire a quest'atto esclusivamente in rappresentanza del Comune di MILANO, con sede a Milano in piazza Scala 2, codice fiscale 01199250158, nella sua qualità di Sindaco, autorizzato a quest'atto dalla Deliberazione della Giunta Municipale in data 18 marzo 1986 N.1391, esecutiva dal 16/4/1986 (elenco N.112) a sensi della Legge Regionale N.12/1982, ricevuta dall'Organo di Controllo il 26/3/1986, adottata in

esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 marzo 1985 N.715, esecutiva dal 1^o/5/1985, ricevuta dall'Organo di Controllo il 10/4/1985 (atti CO.RE.CO. N.41397). Si allegano al presente atto rispettivamente sotto "C" e "D" copie certificate conformi agli originali dei verbali delle due suddette deliberazioni della Giunta e del Consiglio del Comune di Milano.

I componenti, nelle menzionate loro qualità, investiti dei poteri per la presente costituzione in forza dei sopra citati atti, di comune accordo convengono e stipulano quanto segue:

= la Regione LOMBARDIA ed il Comune di MILANO danno vita alla fondazione denominata "FONDAZIONE DELLE STELLINE", regolata dallo statuto qui allegato sotto "E" e dalle seguenti pattuizioni:

1^o) la fondazione ha sede a Milano in corso Magenta 61;

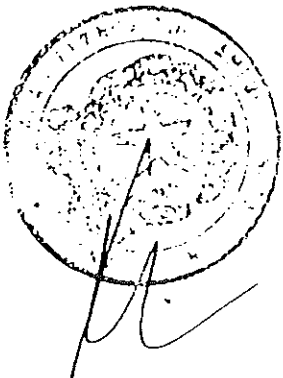
2^o) la fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue le seguenti finalità:

a) mantenere la destinazione della porzione del Palazzo delle Stelline in Milano in corso Magenta al civico numero 61 ed al civico numero 63 (quest'ultimo per una parte soltanto) non interessata alla convenzione 3 aprile 1985 per atto N.32140/1717 Rep.

Notaio Vincenzo D'Oro (intendendosi, col dire "non interessata alla convenzione 3 aprile 1985", far riferimento ai beni oggetto dei diritti alienati col citato atto del Notaio D'Oro) a Centro Congressi, quale struttura funzionale polivalente per lo sviluppo di iniziative e di scambi culturali, tecnici, scientifici che convogliano verso la città di Milano e la regione Lombardia molteplici interessi, anche internazionali,

b) favorire, nella sede della fondazione ed anche in altre sedi site nel territorio della Lombardia, la realizzazione di convegni, dibattiti, manifestazioni, corsi di qualificazione e di aggiornamento, nonché di iniziative che, in un contesto pluralistico, rappresentino un arricchimento culturale, tecnico e scientifico per la regione Lombardia e per la città di Milano;

3°) a costituire il patrimonio della fondazione, il Comune di MILANO trasferirà gratuitamente alla stessa la proprietà della porzione del Palazzo delle Stelline in Milano di cui al punto a) del superiore articolo 2°), nonché dell'area relativa ai fabbricati di corso Magenta 59 in Milano attribuiti in proprietà superficiaria alla società "Stelline S.p.A.", e la Regione LOMBARDIA doterà di un fondo di lire





unmiliardo la fondazione medesima, il cui patrimonio risulterà integrato dal diritto di proprietà sui beni immobili e mobili, sulle somme di denaro, sulle elargizioni e sui contributi provenienti da enti e da privati, che a qualsiasi titolo pervengano alla fondazione, a condizione della loro espressa destinazione all'incremento del patrimonio per i fini di cui al superiore articolo 2°), nonchè dal diritto di proprietà sulle somme di denaro derivanti dai redditi che il consiglio di amministrazione deliberi di destinare all'incremento del patrimonio e da essi prelevate;

4°) a costituire le entrate di cui la fondazione disporrà per il conseguimento dei propri scopi concorreranno il contributo annuo di lire cinquecentomilioni erogato dalla Regione LOMBARDIA quale partecipazione alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria del Centro Congressi di cui al superiore articolo 2°), rivalutabile ogni due anni sulla base degli indici del costo della vita a Milano pubblicati dall'ISTAT, i redditi derivanti dal patrimonio e tutti i contributi e le elargizioni che comunque pervengano alla fondazione e che non siano in modo espresso destinati all'incremento del patrimonio;

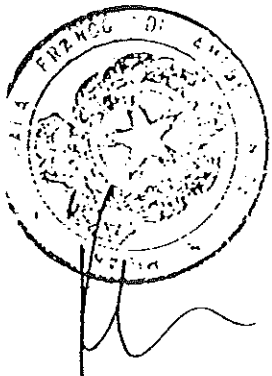
5°) organi della fondazione sono il consiglio di am-

ministrazione, il direttore, il collegio dei revisori dei conti, costituiti e funzionanti a norma delle disposizioni dettate dal citato statuto qui allegato sotto la lettera "E";

6^) il potere di rappresentare la fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e di dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio di amministrazione spetta al presidente del consiglio medesimo, in ciò sostituito dal vice presidente nei casi di assenza o di impedimento;

7^) gli esercizi finanziari della fondazione vanno dal 1^ gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre 1986;

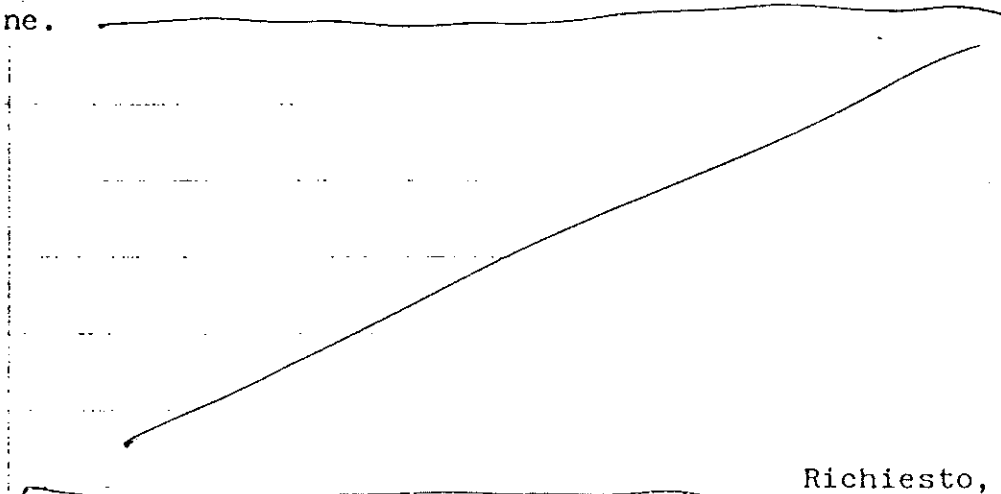
8^) in deroga alle norme ed alle prescrizioni del citato statuto qui allegato sotto la lettera "E", fino alla nomina dei componenti gli organi della fondazione ed alla conseguente attribuzione delle cariche, funzioni e prerogative istituzionali previste in tale statuto, la rappresentanza della fondazione e le occorrenti attività amministrative, conservative e gestionali della fondazione sono affidate, congiuntamente fra loro, ai qui costituiti rappresentanti dei due enti fondatori e ad essi è altresì affidato il compito di dare corso a tutte le procedure, pratiche e formalità occorrenti per il



conseguimento della personalità giuridica e per gli adempimenti ad esso connessi e conseguenti, e di promuovere la nomina dei componenti il collegio dei revisori dei conti, con l'espressa facoltà per essi comparenti a quest'atto di apportare allo stesso ed all'allegatovi statuto tutte le modificazioni, soppressioni, aggiunte, precisazioni eventualmente richieste dalle autorità competenti nel corso della procedura per il riconoscimento.

= I comparenti concordi mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati a quest'atto.

= Le spese, le imposte, le tasse ed i tributi relativi a quest'atto ed alle formalità ad esso conseguenti sono a carico della qui "costituita fondazione.



Richiesto,

io Notaio ho ricevuto quest'atto da me compilato e letto ai comparenti, che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà e che in conferma con me lo sottoscrivono.

Consta

quest'atto, da me scritto a macchina ed a mano, di
fogli due, di cui occupa facciate sette e righe una.

F.to: CARLO TOGNOLI

GIUSEPE GUZZETTI

FRANCO SALA NOTAIO.

